

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. IV
N. 132

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE IN GIUDIZIO

CONTRO

PAPALEO GIUSEPPEPER IL REATO DI CUI ALL'ARTICOLO 290 DEL CODICE PENALE
(VILIPENDIO DELLE ASSEMBLEE LEGISLATIVE)TRASMESSA DAL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
(GONELLA)

il 28 giugno 1973

*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati*

Roma

Roma, 25 giugno 1973

Il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Cosenza mi ha inviato l'allegata richiesta di autorizzazione a procedere nei confronti di tale Papaleo Giuseppe per lo inoltro alla Signoria Vostra.

Provvedo, pertanto, a trasmettere tale richiesta con gli atti del procedimento (fascicolo n. 951/72 della Procura di Cosenza).

Il Ministro

GONELLA

*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati*

Roma

Cosenza, 20 gennaio 1973

In data 22 gennaio 1972, sul periodico *L'opinione* edito in Cosenza, veniva pubblicato un articolo a firma del direttore del pe-

riodico, Papaleo Giuseppe, contenente giudizi sul neo Presidente della Repubblica, onorevole Leone, e sul Parlamento che lo aveva eletto.

In tale articolo questa Procura rilevava i reati di vilipendio al Capo dello Stato ed al Parlamento ai sensi degli articoli 278 e 290 del codice penale.

In particolare il Parlamento veniva qualificato come organismo formato da « allegri accaparratori di gettoni di presenza, che si sono decisi a partorire, premendosi il gonfio apparato intestinale, il nerboruto rappresentante di un popolo di straccioni ».

All'imputato è stato dato avviso di procedimento ed è stato sentito ai sensi dell'articolo 250 del codice di procedura penale.

Si chiede l'autorizzazione a procedere contro il nominato Papaleo Giuseppe nato il 14 febbraio 1920 a Catanzaro ivi residente in via dell'Onda 9, significando che il fascicolo processuale è stato allegato alla richiesta di autorizzazione a procedere inviata al Ministro di grazia e giustizia per il reato di vilipendio al Capo dello Stato.

Con ossequio.

Il Procuratore della Repubblica